



**Oggetto: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)**

L.R. 65/2014, art. 19 – Variante al R.U. per l'area Cava Boscaccio di Torrite-Eurocava - ADOZIONE

***Osservazione regionale in fase di adozione ai sensi dell'art. 19 co.2 della LR 65/2014***

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) con nota pec prot. R.T. 299029 del 05/03/2021, ha inviato la Delibera C.C. n. 6 del 26/02/2021 di adozione della variante al R.U. in oggetto, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e la relativa documentazione.

L'avviso di adozione della variante al R.U. in oggetto è stato pubblicato sul BURT n. 10 del 10/03/2021.

*Situazione urbanistica comunale*

Il comune di Castelnuovo di Garfagnana è dotato di P.S.I. approvato con D.C.C. n. 41 del 15/07/2019 e di variante generale al R.U. approvata con D.C.C. n. 25 del 14/10/2011.

Con delibera consiliare dell'Unione Comuni della Garfagnana n. 14 del 23/07/2020 è stato avviato il Piano Operativo Intercomunale.

Ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo IX, Capo I della L.R. 65/2014, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU) ricade nella casistica transitoria della L.R. 65/2014 disciplinata dall'art.222.

*Iter del procedimento in oggetto*

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, con nota pec prot. R.T. 233228 del 06/07/2020, ha inviato la Delibera C.C. n. 18 del 21/05/2020 di avvio del procedimento della variante al R.U. in oggetto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e la relativa documentazione e con nota pec 232994 del 06/07/2020 ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione per la previsione esterna al T.U. contenuta nella variante urbanistica.

Come evidenziato nella relazione di avvio del procedimento, la variante al R.U. è stata avviata seguendo le indicazioni ed i contenuti dell'art. 252-ter della LR 65/2014.

Il Settore regionale Pianificazione del territorio, con propria nota pec n. 250243 del 18/07/2020 ha evidenziato al Comune il contenuto dell'art. 252 ter, laddove prescrive che la variante al R.U. sia avviata almeno contestualmente al Piano Operativo o al Piano Operativo Intercomunale ed ha comunicato la sospensione del procedimento fino almeno alla comunicazione di avvenuto avvio del Piano Operativo.

Il Comune di Castelnuovo in Garfagnana con nota pec 272088 e 272092 del 04/08/2020 ha trasmesso la documentazione relativa all'avvio del procedimento della variante urbanistica in oggetto, comunicando anche l'avvenuto avvio del procedimento del P.O.I. della Garfagnana da parte dell'Unione dei Comuni della Garfagnana con Delibera Consiliare n. 14 del 23/07/2020.

Con la nota 272092 del 04/08/2020 l'A.C. ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione relativa alla previsione di occupazione di suolo prevista dalla variante al R.U. in oggetto.

Il giorno 14/09/2020 si è svolta la conferenza di copianificazione, che ha ritenuto la previsione conforme a quanto previsto dall'art. 25 co.5, nel rispetto delle prescrizioni del PIT-PPR.

***Osservazione in fase di adozione ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014***

L'intervento proposto consiste nella individuazione di un'area a destinazione d'uso produttivo (industriale-artigianale), priva di alcun dimensionamento edificatorio in conformità con il PIT-PPR, così come prescritto dalla conferenza di copianificazione del P.S.I. della Garfagnana e successivamente da quella della variante al R.U. in oggetto.

Nel corso dell'istruttoria regionale condotta sulla documentazione relativa alla variante al R.U. adottata, sono emersi elementi che potrebbero configurare profili di contrasto, non coerenza ed incompatibilità con la L.R. 35/2015 ed il Piano Regionale Cave (PRC) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del

21/07/2020, così come dettagliatamente evidenziato nello specifico parere del competente Settore Pianificazione e controlli in materia di cave, allegato alla presente osservazione.

Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

Con riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale regionale si evidenzia che con la Delibera C.R.T. n.37 del 27/03/2015 è stata approvata l'*Integrazione del Piano di indirizzo territoriale (P.I.T.) con valenza di Piano paesaggistico* contenente le modifiche al P.I.T. approvato con D.C.R. n.72/2007 e che costituisce l'integrazione del Piano stesso per la disciplina paesaggistica.

Dalla data di pubblicazione sul BURT n.28 del 20/05/2015 dell'avviso di avvenuta approvazione dell'integrazione del P.I.T. con valenza paesaggistica con la D.C.R. n.37/2015, il P.I.T. assume pertanto valenza di Piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

In relazione alle procedure per l'eventuale svolgimento della Conferenza Paesaggistica si rimanda ai contenuti del nuovo Accordo tra MiBACT e Regione Toscana, sottoscritto a Firenze il 17/05/2018 e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/571799/ACCORDO+REGIONE+TOSCANA-MiBACT+2018-signed.pdf/f7798632-3fdd-4289-8e49-20a2c4662876>

Il territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana ricade nell'ambito di paesaggio n.3 "Garfagnana, Valle del Serchio e Val di Lima".

Rapporto del Garante

In applicazione di quanto previsto dal "Regolamento Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio *"Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione"* (pubblicato sul BURT n. 5 del 17.2.2017) si prega di voler trasmettere all'Ufficio del Garante – email : [ufficiogarante@regione.toscana.it](mailto:ufficiogarante@regione.toscana.it) - il Rapporto del Garante comunale allegato alla Delibera di adozione e/o approvazione e, nella fase di avvio, il Programma delle attività inerenti allo strumento territoriale e/o urbanistico.

La presente osservazione regionale in fase di adozione della Variante al R.U. in oggetto, ai sensi dell'art.19 co.2 della L.R.65/2014, nella quale sono evidenziati alcuni elementi da approfondire per i quali potrebbero emergere eventuali profili di contrasto, non coerenza e incompatibilità con la normativa regionale (L.R. 35/2015) e con piani e programmi di settore o con atti di programmazione regionale (P.R.C.), è formulata anche nello spirito di collaborazione di cui all'art. 53 della L.R. 65/2014 allo scopo di favorire lo scambio delle conoscenze per il miglioramento progressivo della qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale e l'omogeneità dei criteri metodologici, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa.

Distinti saluti,

Il Responsabile P.O.  
Arch. Alessandro Marioni